



## Tra i vini premiati nel corso della 17° edizione del Concorso Internazionale Vini Müller Thurgau, 12 sono trentini, 3 altoatesini e 3 tedeschi. "Una eccezionalità che avevamo registrato solo nel 2018 – commenta Renzo Folgheraiter, Presidente del Comitato Mostra Valle di Cembra

Sono ben 18 i vini premiati con la medaglia d'oro alla 17° edizione del **Concorso Internazionale Vini Müller Thurgau**, andata in scena venerdì 16 ottobre. Un medagliere corposo, che attesta l'alta qualità delle etichette in concorso.

Mentre tanti eventi del vino italiano devono rimandare il proprio appuntamento al 2021 – tra gli ultimi a comunicare la triste notizia il Merano Wine Festival ([qui il link all'articolo completo](#)) e il Mercato dei Vini dei Vignaioli indipendenti ([leggi qui](#)) – il Concorso Müller Thurgau riesce ad arrivare fino in fondo. Un risultato raggiunto **"proprio grazie alla caparbietà che contraddistingue le genti di montagna, la stessa che rende possibile la coltivazione sugli arditi pendii della Valle di Cembra"** – come sottolineano in una nota gli organizzatori.

I vincitori sono per la maggior parte vini italiani – 12 cantine **trentine**, 3 altoatesine – solo 3 tedesche. **Dei 18 "best", 12 sono produzioni 2019, 5 sono del 2018 e 1 del 2017, a conferma delle potenzialità della varietà.** I punteggi? Assegnati da una commissione di qualità composta da 18 membri suddivisi in enologi, sommelier – in rappresentanza delle diverse associazioni – e giornalisti della stampa di settore, attraverso **degustazioni alla cieca**.

"Una eccezionalità che avevamo registrato solo nel 2018 – ha commentato **Renzo Folgheraiter, Presidente del Comitato Mostra Valle di Cembra** – che attesta gli elevati standard qualitativi dei vini in concorso. In realtà – ha specificato – avrebbero meritato la medaglia molte più etichette ma per regolamento il numero di premiati non può superare il 30% di quelli partecipanti".

È inoltre stato sottolineato come questo cambio necessario di formula, con le degustazioni a Palazzo Roccabruna di Trento, anziché a Cembra, si sia rivelata una bella occasione per uscire fuori dai confini della valle. Non solo, è stato così possibile anche far conoscere al meglio il prodotto e quello che si nasconde dietro ad esso, **come l'impegno di 800 ore lavoro per ettaro che è molto maggiore rispetto a quello di altre zone più meccanizzate anche per i problemi legati al mantenimento dei muretti a secco**, patrimonio dell'umanità Unesco. Difficoltà che rendono però il paesaggio unico, come dimostra la **recente iscrizione della Valle nel Registro dei Paesaggi Storici Rurali d'Italia** – raggiunto, qualche giorno fa, anche dalla Valpolicella ([qui il link all'articolo completo](#)).

Il concorso è andato in scena in concomitanza con la 33° edizione della rassegna Müller Thurgau: Vino di Montagna, organizzata dal **Comitato Mostra Valle di Cembra** con il supporto di Trentino Marketing, il coordinamento della **Strada del Vino e dei Sapori del Trentino**. Il tutto, nell'ambito della promozione delle **manifestazioni enologiche provinciali** denominate **#trentinowinefest**, e il sostegno di **Consorzio Vini del Trentino**.

"Spiace non aver potuto svolgere la consueta degustazione dei vini vincitori – ha concluso **Folgheraiter** – ma possiamo già dirci soddisfatti di essere riusciti a superare le difficoltà del Covid e ad aver raccolto una risposta così importante dalle aziende ritengo premi il lavoro svolto negli ultimi anni".

